

È DI NOTTE CHE SI VEDONO LE STELLE...

UN "VIAGGIO IDEALE" IN 4 TAPPE SERALI
PER TUTTA LA FAMIGLIA

SPAZIO
BAMBINI/RAGAZZI

CON GIOCO
E DIVERTIMENTI
AI CAMPI SPORTIVI
RACCONTASTORIE,
OSSERVAZIONE STELLE,
CON GRUPPO ASTROFILI
TRUCCA BIMBI...



SPAZIO ADULTI

"VISITE GUIDATE"
IN 4 LUOGHI IDEALI
DEL MONDO
DELLA FAMIGLIA
CON LA GUIDA DI ESPERTI
E TESTIMONI D'ECCEZIONE
CAMPI SPORTIVI VIA E. FERMI
ROVIGO - INIZIO ORE 21.00

SERA	TEMA
26 GIUGNO	PAPÀ SENZA CONTROLLO PERCHÉ OGGIORNO SCEGLIERE DI ESSERE GENITORI È UN VERO E PROPRIO ATTO RIVOLUZIONARIO
4 LUGLIO	SESSUALITÀ: COS'È OGGI?
11 LUGLIO	EDUCAZIONE DIGITALE: EVITARE I RISCHI COGLIERE LE OPPORTUNITÀ
18 LUGLIO	QUANTO È NELLE NOSTRE MANI PER MIGLIORARE IL MONDO?

EVENTO PROMOSSO DALL'UFFICIO FAMIGLIA DELLA DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO



DUOMO

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0426 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it

**TREDICESIMA
DEL TEMPO ORDINARIO
1 LUGLIO 2018**

Lectures

Sapienza 1,13-15; 2,23-24;
Salmo 29;
2 Corinzi 8,7.9.13-15;
Marco 5,21-43



la Preghiera

Tu, Gesù, compi un gesto semplice:
prendi per mano la fanciulla
per farla uscire dalla morte,
per richiamarla a questa vita,
per rimetterla in piedi.
È un gesto che non ha nulla
di misterioso, di strano, di esoterico:
un'azione comune
che tanti genitori compiono
quando il loro figlio muove i primi passi,
quando è caduto per terra e non riesce
ad alzarsi da solo, con le sue forze.
E tuttavia è proprio così
che tu riveli la tua missione.
Sì, tu sei venuto proprio per questo.
Ci sono tante situazioni,
e non solo legate alla malattia,

che ci buttano per terra:
l'angoscia e la paura,
la solitudine e quel gusto amaro
che ci lascia la nostra inadeguatezza,
i nostri piccoli e grandi fallimenti,
la nostra fragilità e i nostri limiti,
la sensazione di aver sbagliato tutto.
Tu non ci abbandoni
alla nostra debolezza,
tu ti accosti a noi, ci stai accanto,
dopo averci liberati
dallo strepito inutile,
dal dolore scomposto.
Ci prendi per mano con dolcezza,
con la determinazione del tuo amore
e ci rimetti in piedi.

ROBERTO LAURITA



- Lunedì 2 luglio / **Michea** e la forza di rialzarsi da ogni caduta (Cristina Caracciolo)
- Lunedì 9 luglio / **Aggeo** e la Casa del Signore ricostruita (Nazareno Lucchin)
- Lunedì 16 luglio / **Sofonia** e la gioia del Messia dopo il dolore devastante (Andrea V)
- Lunedì 23 luglio / **Abacuc** e la domanda del credente: Dio dove sei? (Silvia Verones)
- Lunedì 30 luglio / **Malachia** e il giorno del Signore, l'attesa di un ritorno (a più voci)

Dove: Chiostrò degli Olivetani, Museo dei Grandi Fiumi (P.za San Bartolomeo 18, Rovigo)

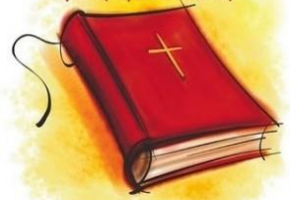
Domenica 1 luglio

PARTENZA DEL PRIMO CAMPO SCUOLA
CHE SI SVOLGE A LEDRO IN VAL CONCEI

Accompagniamo i nostri ragazzi
con la preghiera perché vivano una
bella e fruttuosa settimana

**DA SABATO 7 LUGLIO E PER TUTTI
I SABATO DEL PERIODO ESTIVO
PRESSO LA CHIESA DI
SANT'ANTONIO
ALLE ORE 21.00 SARA' CELEBRA-
TA LA SANTA MESSA PREFESTIVA**

Il Vangelo
della domenica



LA MORTE DI UNA BAMBINA E LE UNICHE PAROLE CHE SALVANO

La casa di Giairo è una nave squassata dalla tempesta: la figlia, solo una

bambina, dodici anni appena, è morta. E c'era gente che piangeva e gridava. Di fronte alla morte Gesù è coinvolto e si commuove, ma poi gioca al rialzo, rilancia, e dice a Giairo: tu continua ad aver fede. E alla gente: la bambina non è morta, ma dorme. E lo deridevano. Allora Gesù cacciò tutti fuori di casa. Costoro resteranno fuori, con i loro flauti inutili, fuori dal miracolo, con tutto il loro realismo. La morte è evidente, ma l'evidenza della morte è una illusione, perché Dio inonda di vita anche le strade della morte.

Prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui. Gesù non ordina le cose da fare, prende con sé; crea comunità e vicinanza. Prende il padre e la madre, i due che amano di più, ricompono il cerchio degli affetti attorno alla bambina, perché ciò che vince la morte non è la vita, è l'amore. E mentre si avvia a un corpo a corpo con la morte, è come se dicesse: entriamo insieme nel mistero, in silenzio, cuore a cuore: prende con sé i tre discepoli preferiti, li porta a lezione di vita, alla scuola dei drammi dell'esistenza, vuole che si addossino, anche per un'ora soltanto, il dolore di una famiglia, perché così acquisiranno quella sapienza del vivere che viene dalla ferite vere, la sapienza sulla vita e sulla morte, sull'amore e sul dolore che non avrebbero mai potuto apprendere dai libri: c'è molta più presenza, molto più cielo presso un

corpo o un'anima nel dolore che presso tutte le teorie dei teologi. Ed entrò dove era la bambina. Una stanzetta interna, un lettino, una sedia, un lume, sette persone in tutto, e il dolore che prende alla gola. Il luogo dove Gesù entra non è solo la stanza interna della casa di Giairo, è la stanza più intima del mondo, la più oscura, quella senza luce: l'esperienza della morte, attraverso la quale devono passare tutti i figli di Dio. Gesù entrerà nella morte perché là va ogni suo amato. Lo farà per essere con noi e come noi, perché noi possiamo essere con lui e come lui. Non spiega il male, entra in esso, lo invade con la sua presenza, dice: Io ci sono. Talità kum. Bambina alzati. E ci alzerà tutti, tenendoci per mano, trascinandoci in alto, ripetendo i due verbi con cui i Vangeli raccontano la risurrezione di Gesù: alzarsi e svegliarsi. I verbi di ogni nostro mattino, della nostra piccola risurrezione quotidiana. E subito la bambina si alzò e camminava, restituita all'abbraccio dei suoi, a una vita verticale e incamminata. Su ogni creatura, su ogni fiore, su ogni bambino, ad ogni caduta, scende ancora la benedizione di quelle antiche parole: Talità kum, giovane vita, dico a te, alzati, rivivi, risorgi, riprendi il cammino, torna a dare e a ricevere amore.

Ermes Ronchi

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 2	Perdona, Signore, l'infedeltà del tuo popolo.	. Am 2,6-10.13-16; Sal 49,16-23; Mt 8,18-22.
MARTEDÌ 3 S.TOMMASO	Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.	Ef 2,19-22; Sal 116,1-2; Gv 20,24-29.
MERCOLEDÌ 4	A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.	Am 5,14-15.21-24; Sal 49,7-13.16-17; Mt 8,28-34.
GIOVEDÌ 5	I giudizi del Signore sono fedeli e giusti.	Am 7,210-17; Sal 18,8-11; Mt 9,1-8.
VENERDÌ 6	Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.	Am 8,4-6.9-12; Sal 118,2.10.20.30.40.131; Mt 9,9-13.
SABATO 7	Il Signore annuncia la pace per il suo popolo.	Am 9,11-15; Sal 84, 9.11-14; Mt 9,14-17.
Domenica 8 14a del T.O.		
LUNEDÌ 9		
MARTEDÌ 10		
MERCOLEDÌ 11		
GIOVEDÌ 12		
VENERDÌ 13		
SABATO 14		

IN AGENDA...

Domenica 1 luglio

Ore 16.30 - Celebrazione comunitaria del Battesimo